

La campagna Il generale apre alle Regioni sui turisti Vaccinazione dei giovani, Figliuolo chiede flessibilità Servono 36 milioni di dosi. E troppi over 60 sono senza copertura

» Roma Flessibilità. Questa la parola d'ordine di Francesco Figliuolo in vista delle vacanze estive. Il commissario per l'emergenza apre alla richiesta delle Regioni di vaccinare i turisti, così come scritto, nero su bianco, in un documento inviato dagli stessi governatori alla struttura commissariale. «Siamo a piena disposizione e faremo in modo che la logistica saprà correre ed essere flessibile, e quindi dare la possibilità di andare incontro alle esigenze dei nostri cittadini», le parole del commissario durante l'inaugurazione dell'hub al centro congressi Unipol di San Lazzaro di Savena, nel Bolognese.

Intanto da ieri è partita la volata della campagna vaccinale con il via delle somministrazioni nelle aziende e con l'apertura ufficiale a tutte le categorie, fino ai 12enni. Ma a frenare gli en-

tusiasmi arrivano i dati del nuovo monitoraggio della Fondazione **Gimbe**, secondo il quale mancano all'appello oltre 36 milioni di dosi di quelle previste entro giugno. E, come se non bastasse, a preoccupare è anche la «dispersione» degli over 60, come ha ammesso lo stesso Figliuolo. «Ne mancano 2 milioni e centosettantamila, sono ancora tanti - le sue parole -. Un bel lavoro è stato fatto e dobbiamo ancora salire nelle percentuali. Dobbiamo pensare a quelle persone che sono titubanti o non scolarizzate dal punto di vista informatico». L'afflusso dei vaccini «a volte non arriva in maniera costante e uniforme, ma tra nelle prossime arriveranno 1 milione e 700mila AstraZeneca, 400mila Moderna e poi a seguire dal giorno 8-9 arriveranno ulteriori Moderna, Johnson e di nuovo 3 milioni di Pfizer, quindi le

proiezioni che ho mi portano sui 20 milioni».

Tra i più attenti alla vaccinazione sembrano essere, invece, i giovani. Secondo il nono rapporto «Generazione Proteo», infatti, l'84% dei ragazzi intervistati è pronto a farsi vaccinare. Non è un caso che in Lombardia, per esempio, le prenotazioni degli under 29, in mattinata, avevano già sfiorato il mezzo milione. Non nasconde preoccupazione, invece, il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, che lamenta la mancanza di scorte per organizzare la campagna. «Finché non arrivano le nuove scorte e non sappiamo quanti vaccini saranno consegnati tra giugno e luglio - spiega -, non possiamo fare neanche una sensata agenda di prenotazione».

Sotto osservazione nelle prossime settimane ci sarà, in particolare, l'andamento delle somministrazioni tra

gli adolescenti. L'obiettivo del governo è quello di arrivare a settembre con la riapertura delle scuole, totale e in sicurezza. «La vaccinazione della fascia 12-15 è importante ed anche se non è obbligatoria è molto raccomandata - spiega Figliuolo - Dico ai genitori di avvicinarsi in maniera totale alla scienza e alla vaccinazione perché servirà molto all'apertura delle scuole. Bisogna mettere in sicurezza i ragazzi ma anche giovanissimi, maturandi, 18enni e 25enni, che sono poi quelli che hanno più contatti sociali». Ad oggi l'Italia ha somministrato il 95% delle dosi distribuite: 35.870.000 vaccini, di cui 23,5 milioni di prime dosi, e poi 12,3 milioni di immunizzati.

Domenico Palesse

12,3

milioni di immunizzati
Ad oggi l'Italia ha iniettato il 95% delle dosi distribuite.



Chiara Ferragni
«Complottisti siete pazzi». L'influencer replica a chi parla di finto vaccino.



Peso: 41%